

Lido, il «caso Gusso» agita le acque nel centrosinistra

Giochi fatti nelle due municipalità. Erminio Viero in centro storico-Murano-Burano

IL RITORNO

C'è anche D'Elia

C'è anche l'avvocato Mario D'Elia fra i candidati a sindaco di Venezia alle elezioni del 28-29 marzo. Ieri ha infatti presentato la sua lista, il Movimento per l'autonomia. Nel 2005 l'avvocato veneziano si presentò alla competizione elettorale per Ca' Farsetti e conquistò l'1,16 per cento dei voti. Anche il Movimento Beppegrillo.it, come noto, si presenta alle elezioni, candidando a sindaco Marco Gavagnin. Salvo ulteriori novità dell'ultim'ora — le liste si possono infatti presentare in Comune fino a mezzogiorno di oggi — si profila una corsa a otto per Ca' Farsetti.

Le candidature del centrosinistra per le municipalità insulari hanno costretto i partiti della coalizione agli straordinari fino alla tarda serata di ieri. I nodi da sciogliere erano infatti due. In primis il caso di Lido-Pellestrina con il presidente uscente e candidato del Pd, Gianni Gusso, che non metteva d'accordo la Federazione della sinistra e la lista civica ambientalista che hanno proposto finora una loro candidata, con l'aggiunta delle forti perplessità della lista In Comune, con Bettin che sotto il profilo squisitamente politico non si trovava in linea sul nome dell'ex presidente. E poi c'era quello del Centro storico-Murano-Burano, dove a tutti gli effetti non si trovava un nome attorno al quale fare fronte comune per contrastare il centrodestra e la lista Per Fare, avversarie di turno. Dopo una riunione fiume iniziata alle 11 di ieri e proseguita fino a dopo cena, per quanto riguarda la Municipalità di Lido-Pellestrina la questione è rimasta aperta. Da un lato Gianni Gusso ha incassato ancora il sostegno del proprio partito, il Pd, con la conferma dell'appoggio di Udc, Italia dei Valori, Psi e lista Salvadori. La Federazione della sinistra ha deciso quindi di prendere ancora tempo, per una riunione interna a tarda sera che avrebbe sancito la scelta di appog-

giare il presidente uscente sotto condizione oppure di correre da sola dando sostegno alla candidata ambientalista Cristina Romieri, appoggiata anche dalla lista civica che raccoglie appunto le forze del coordinamento ambientalista lidense. In caso di chiarimento e appoggio a Gusso, però, Cristina Romieri sarebbe anche pronta a farsi da parte convogliando i voti sulla coalizione di Gusso. Da definire, a quel punto, solo la posizione della lista In Comune con Bettin. Sul Centro storico-Murano-Burano alla fine l'ha spuntato il presing della Italia dei Valori che presenterà come candidato presidente Erminio Viero, attorno al quale l'intero centrosinistra è apparso stavolta compatto. Sul fronte avversario non è cambiato invece nulla. Al Lido il centrodestra avrà il volto di Giorgio Vianello (Lega Nord) con l'appoggio di Pdl e Adc, così come in Centro storico-Murano-Burano Pietro Bortoluzzi (Pdl) godrà del sostegno di Lega Nord, Adc e Amici Popolari. La lista Per Fare ha invece presentato come suo candidato Stefano Grandesso. Oggi, alla scadenza della presentazione delle liste, i giochi dovranno essere per forza fatti nel centrosinistra, con la parola fine alla telenovela Gusso per quanto riguarda Lido-Pellestrina.

(Simone Bianchi)

